



COMUNE  
DI  
CANOBBIO

**ESTRATTO RISOLUZIONI MUNICIPALI**

Il Municipio nella seduta n. 36 (06.11.2017), n. 37 (13.11.2017), n. 38 (20.11.2017), no. 39 (27.11.2017), 40 (04.12.2017), 41 (11.12.2017), ha adottato **213 risoluzioni**, tra di esse le seguenti decisioni di interesse generale per le quali ha:

**RISOLTO**

1. di rilasciare la licenza edilizia comunale alla signora Planzer Beatrice, Lugano, per la posa di un'inferriata verso Via Trevano, al mappale no. 353 RFD, con la stessa tipologia di quella esistente al mappale no. 349 RFD,
2. di rilasciare la licenza edilizia comunale alla signora Bianchi Miriam, Canobbio per la posa-sostituzione del capanno attrezzi da giardino, al mappale no. 513 RFD,
3. di rilasciare la licenza edilizia comunale al signor Tassone Giuseppe, Canobbio, per la sistemazione dell'accesso all'abitazione-prolungamento piazzale, al mappale no. 441 RFD;
4. di rilasciare la licenza edilizia comunale al signor Rossinelli Riccardo, Sessa, per il cambiamento d'uso di un appartamento a centro di terapie diurne per ragazzi, al mappale no. 181 RFD;
5. di trasmettere all'indirizzo del Consiglio di Stato la presa di posizione del nostro Comune, in merito alla seconda fase riguardante la consultazione inerente al Piano cantonale delle aggregazioni (PCA), come al seguente testo:

*"Il Municipio ha analizzato il Piano cantonale delle aggregazioni in oggetto posto in consultazione che riguarda le modalità di attuazione e gli incentivi finanziari. In particolare, oltre alla compilazione del questionario proposto, attraverso questa ulteriore presa di posizione al PCA posto in consultazione - che ci permette di spiegare in modo sufficientemente chiaro la posizione del nostro Comune - l'Esecutivo intende meglio esprimere e ribadire la propria opinione verso questo progetto.*

*Con la presentazione del PCA in seconda consultazione, in particolare per quanto prevede il piano stesso per il nostro Comune, dobbiamo purtroppo ancora una volta constatare come il Dipartimento delle Istituzioni e per esso il vostro lodevole Consiglio di Stato, non ha in nessun modo tenuto conto delle precise posizioni dei Comuni della collina nord, tra i quali il nostro, oggetto tra l'altro di una lettera congiunta indirizzata al direttore del Dipartimento delle Istituzioni, signor N. Gobbi, in occasione della precedente consultazione.*

*Una chiara missiva in cui si ribadiva la volontà di autonomia in un quadro di collaborazioni e di riferimento della collina. Collaborazione che evidentemente si allarga anche alla Città.*

*Piuttosto che imposizioni aggregative per nulla necessarie nella nostra regione, il disegno che intendiamo riproporvi e riconfermarvi, orientato ai Comuni della collina nord, è da noi visto come "scenario di riferimento" per il futuro.*

*Comuni con i quali ci rapportiamo per tutte quelle problematiche che, già da tempo, ci vedono attivi protagonisti in collaborazioni e relazioni intercomunali di successo. Uno scenario obiettivamente valido in considerazione dell'ottima situazione e buona gestione amministrativa di ogni Comune.*

*In tal senso, portiamo a vostra conoscenza il progetto attualmente in atto, sostenuto dai sindaci e dai Comuni della Collina nord, attraverso il quale è stato dato incarico all'istituto scienze della terra della SUPSI per lo studio "Collina Nord: Parco Urbano del Luganese", di*

*cui si allega copia. Lo studio riguarda anche gli ambiti della "Visione territoriale-urbanistica del comprensorio Collina Nord" e dell'Offerta del trasporto pubblico" che il Dipartimento del Territorio, con scritto del 3 agosto 2017, ha ritenuto di suo grande interesse.*

*Tutto ciò in una visione complementare al polo cittadino di Lugano.*

*Proprio in questo senso, non riteniamo la prospettiva prevista da questo piano in consultazione, che auspica e favorisce una città con più di 90'000 abitanti (in pratica un semi-cantone), un'entità sana per i tanti motivi già espressi in altre occasioni.*

*Ci chiediamo dunque, quale disegno stia effettivamente alla base di questo progetto per la nostra regione e per il nostro Comune !!*

*Non sicuramente quello del bene comune, dove la politica non deve portare all'indifferenza ma alla partecipazione, dove è stato tra l'altro dimostrato che i giovani, nelle nuove grosse aggregazioni, partecipano sempre meno alla vita politica.*

*Chiediamo quindi di lasciare ai Comuni, come il nostro, che dimostrano di essere ben governati, e dove c'è ancora interesse per la cosa pubblica, **di voler scegliere in tutta tranquillità il loro futuro.***

*Ribadiamo in tal senso la considerazione circa l'attuale comprovata e manifesta capacità del nostro Comune a garantire, tramite la propria autonomia, una gestione ottimale della propria amministrazione comunale, con piena soddisfazione della popolazione residente.*

*Il Dipartimento delle Istituzioni presenta questo piano come una riforma per niente imperativa: ebbene, chi legge interpretando correttamente capisce che per Canobbio e per altri Comuni di prima fascia attorno alla città, si tratta di un'imposizione vera e propria, che con l'eventuale approvazione del Gran Consiglio, come proposto, porterebbe in pochi anni ad una aggregazione con la città.*

*Pure la tempistica e le forzature di tipo economico che stanno alla base di questo studio, rappresentano delle chiare pressioni e dei ricatti finanziari all'indirizzo di Comuni che già si gestiscono bene, che vogliono ritenere le proprie libertà ed i propri segni distintivi.*

*Fatte queste debite e doverose premesse, vi informiamo che nell'ambito di questa ulteriore consultazione, il Municipio ha deciso di prendere posizione nel seguente modo:*

- 1) ***di voler continuare in modo autonomo, in un quadro di collaborazioni e di riferimento con i comuni della collina nord e con la città.***  
*Ciò in considerazione del fatto che il Comune di Canobbio è in grado di continuare da solo, in quanto dispone di forze umane e finanziarie, di essere attivo e progettuale, di avere ottimi servizi che garantiscono al cittadino una gestione ottimale delle risorse, buona qualità di vita, che ne legittimano la sua esistenza autonoma.*
  - 2) ***Di esprimersi negativamente riguardo all'inserimento del nostro Comune nel comprensorio di obiettivo cantonale nel progetto di PCA in consultazione, che prevede l'aggregazione con la città.***
  - 3) ***Di chiedere al lodevole Consiglio di Stato uno scenario futuro di aggregazione per Canobbio che preveda come quadro di riferimento la collina nord come comprensorio unico dei diversi Comuni che la compongono.***
  - 4) ***Di chiedere al Consiglio di Stato e per esso al Gran Consiglio di voler rivedere la politica delle aggregazioni, dove un PCA così come impostato, non risponde alle attuali esigenze del Cantone e va contro gli interessi di più Comuni. Occorre un'analisi delle differenti regioni, nel rispetto delle diverse sensibilità intervenendo là dove è necessario.***
6. di prendere atto delle dimissioni per trasferimento di domicilio, inoltrate dal municipale Piergiorgio Vassalli, che rimarrà in carica, secondo i disposti di legge, sino al 31 marzo 2018. Di intraprendere la relativa procedura di subingresso;
  7. di stanziare un contributo di Fr. 1'000.-- a favore di Ticino Musica, quale contributo al festival "Ticino Musica 2018";

8. di conferire il mandato per lo studio di fattibilità per la creazione di un sentiero pedonale collegante la parte alta di Via Ganna con Via Giùmell, allo studio di ingegneria Lepori SA, Tesserete, per un onorario complessivo di Fr. 6'500.--,
9. di conferire il mandato per l'allestimento del progetto per il rifacimento della parte alta della strada di Via Ganna e l'allestimento del prospetto per il prelievo dei contributi di miglioria, per un importo complessivo di Fr. 13'900.-- (IVA inclusa), allo studio di ingegneria Lepori SA, Tesserete;
10. di rilasciare il nullaosta per l'organizzazione dell'evento sportivo a carattere popolare "Spartacus Run 2018, con arrivo e partenza al pratone di Trevano ed il cui tragitto si snoderà in più punti all'interno del nostro Comune. L'evento si terrà il 18 marzo 2018 e vedrà la partecipazione di almeno 500 persone;
11. di prendere atto dell'esito delle analisi del campione di acqua potabile, effettuato dal Laboratorio cantonale e prelevato presso la casa comunale. Lo stesso è risultato conforme ai requisiti igienici, previsti dall'Ordinanza sui requisiti igienici (ORI);
12. di rilasciare la licenza edilizia comunale (variante alla licenza edilizia del 28.08.2017) al signor Petralli Alessio, Vezia, per la modifica prevista per il 2° piano dello stabile al mappale no. 558 RFD, dove in luogo di due appartamenti da 2 e 2,5 locali, verrà realizzato un unico appartamento da 4,5;
13. di rilasciare l'autorizzazione all'Associazione sport auto Ticino, per il transito sul territorio di Canobbio (strada cantonale) con auto storiche e classiche, il giorno di domenica 29 aprile 2018, tra le ore 09.30 e le ore 11.30 circa;
14. di elargire alla Scuola media Canobbio, un contributo di Fr. 120.-- per allievo, quale contributo comunale per l'anno scolastico 2017-2018,
15. di rilasciare la licenza edilizia comunale al signor Mognini Matteo, Canobbio, per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento con cambio di vettore energetico, al mappale no. 547 RFD;
16. di rilasciare la licenza edilizia comunale, ai signori Paris Renè e Lucina, Canobbio, per innalzamento della terrazza per adeguamento della quota, al mappale no. 299 RFD;
17. di prendere atto che a partire dal 2018 le aliquote riguardanti l'Imposta sul valore aggiunto e applicate alle varie tasse causali, saranno le seguenti:
 

tassa rifiuti	7,7%
tassa acqua potabile	2,5%
tassa canalizzazioni	2,8%

  
 IL SINDACO  
 R. Lurati

Norme di diritto: contro le risoluzioni municipali è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro il termine di 30 giorni dall'inizio della pubblicazione, riservato l'art. 16 LPAm.

**Data della pubblicazione:** 15 dicembre 2017